

■ **IN CORSIA** L'iniziativa è stata organizzata dall'azienda ospedaliera "Pugliese-Ciaccio"

Pasticcini e commozione per Falvo

Cerimonia dedicata al pensionamento del direttore della Soc di Urologia



Francesco Falvo con la targa accanto al direttore generale Elga Rizzo con i colleghi

IPASTICCINI, una targa, un po' di commozione mandata giù assieme al brindisi. Una cerimonia sobria ma intensa, in perfetto "spending review" style, quella che l'azienda ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" ha voluto dedicare al pensionamento di una delle sue "colonne", Francesco Falvo, direttore della soc di Urologia e capo del dipartimento a cui afferiscono ben sei reparti, chirurgia generale, ortopedia e traumatologia, Urologia, chirurgia va-

scolare, plastica e toracica, endoscopia chirurgica e Senologia.

Nella sede direzionale di via Cortese, per il congedo del noto professionista stimato e puntualmente consultato dai reparti di altri ospedali, sono intervenuti i colleghi capi-dipartimento dell'Aopc quelli della direzione sanitaria medica di Presidio, della direzione strategica e naturalmente i vertici aziendali.

«Ringrazio tutti i colleghi che mi hanno collaborato con grande professionalità - ha detto Falvo - ed in particolare il direttore generale Elga Rizzo che per me rappresenta un momento felice della lunga esperienza medica, avendomi consentito di allocare Urologia in un reparto molto dignitoso e concesso un continuo rapporto di reciproca stima. Il mio pensiero è rivolto a due nostri insigni predecessori, i dottori Lanza e Scalfaro, che hanno creato le basi su cui poi è stato impostato il lavoro dei giorni nostri».

«Nonostante il magone che circostanze del genere comportano - ha commentato il direttore generale Elga Rizzo - siamo felici di celebrare un altro "pezzo da novanta" del nostro ospedale, tributandogli il saluto e l'affetto di tutti noi per la lunga e fertile attività prestata a favore dei pazienti e della grande famiglia ospedaliera del "Pugliese-Ciaccio"».

■ **LIDO** Dipinto dal writer Cosco sulla parete dell'ex chiesetta

Il "Lieta rumore" ha il suo mural

«Il nuovo mural realizzato nel parco giochi "Lieta rumore" di Casciolino è un bel esempio di come la sinergia fra l'Amministrazione comunale, l'azionismo e i privati cittadini, possa contribuire a migliorare spazi pubblici prima degradati del capoluogo di regione». Lo ha affermato il consigliere comunale Eugenio Riccio che ha voluto ringraziare «il writer Valerio Cosco, che ha dipinto sulla parete dell'ex chiesetta, all'interno del parco, alcuni personaggi Simpson e della Looney tunes, il club Rotaract Catanzaro presieduto



Un momento dell'inaugurazione del mural al parco giochi

da Giuseppe Ranieri, che ha finanziato l'operazione di restyling del muro, e la famiglia Mirabelli, concessionaria dell'ex chiesetta, che ha garantito il sostegno all'iniziativa. Questa opera

pittorica ha contribuito a mettere a punto la riqualificazione dell'intera area già effettuata da Palazzo De Nobili».

«Il restyling del parco giochi "Lieta rumore", ri-

aperto al pubblico nei giorni scorsi - ha aggiunto il consigliere - è l'ennesimo risultato centrato dall'amministrazione Abramo per rilanciare gli spazi sociali catanzaresi, recuperando, anche grazie al contributo fattivo della cittadinanza, aree che possono e devono ridiventare punto di riferimento e ritrovo per i bambini, i ragazzi, le famiglie. In questo modo - ha concluso Riccio - si possono restituire alla Città zone che sono sempre state punti di aggregazione fondamentali per generazioni di catanzaresi».